



**Nota integrativa
del 09 dicembre 2025**

COMUNE DI CASTELLAMONTE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

INDICE

1. Premessa
2. Gli strumenti di programmazione
3. Gli stanziamenti del bilancio
 - 3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti
 - 3.2 Gli equilibri di bilancio
 - 3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio
 - 3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti
 - 3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie
 - 3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente
 - 3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti
 - 3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale
 - 3.3.7 Titolo 6 Prestiti
 - 3.3.8 Titolo 2 Spese investimento
 - 3.3.9 Partite di giro
 - 3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità
4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025
5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili
6. P.N.R.R.
7. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
8. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
9. Elenco enti e organismi strumentali
10. Elenco delle partecipazioni possedute
11. Considerazioni finali e conclusioni.

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa, stante il livello di estrema sintesi del bilancio, vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione 2026/2028, disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011 è stato redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs. 126/2014 e secondo gli schemi ed i principi contabili allegati.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- Il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese
- Le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento
- Le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa ed alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai servizi diventano di competenza della Giunta
- La competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- La costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità FCDE e del Fondo Pluriennale Vincolato FPV secondo regole precise
- L'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

2. Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n.4/1 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco;
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi fino al 2026;

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'ente.

La **Sezione Operativa** che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:

- a. Parte 1 della Sezione Operativa che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali;
- b. Parte 2 della Sezione Operativa che analizza:
 - I. Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2026/2028
 - II. Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

3. Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione emergenti da quadro generale riassuntivo sono i seguenti:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2026-2028)									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.430.250,32	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		110.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		513.151,84	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.884.653,04	5.862.800,00	5.802.800,00	5.802.800,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	9.650.559,10	7.265.088,87 0,00	7.115.980,00 0,00	7.111.480,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	542.306,57	273.010,00	215.310,00	215.310,00					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.817.938,57	1.424.770,00	1.411.370,00	1.417.370,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.206.567,59	3.642.072,48	2.731.500,00	1.060.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	12.645.424,06	4.634.715,45 0,00	2.731.500,00 0,00	1.060.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di atti finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di atti finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	21.451.465,77	11.202.652,48	10.160.980,00	8.495.480,00	Totale spese finali	22.295.983,16	11.899.804,32	9.847.480,00	8.171.480,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.515.000,00	450.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	564.439,41	376.000,00 0,00	313.500,00 0,00	324.000,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	2.265.996,31	2.135.165,00	2.135.165,00	2.135.165,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.381.229,31	2.135.165,00	2.135.165,00	2.135.165,00
Totale titoli	26.232.462,08	14.787.817,48	13.296.145,00	11.630.645,00	Totale titoli	26.241.651,88	15.410.969,32	13.296.145,00	11.630.645,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.662.712,40	15.410.969,32	13.296.145,00	11.630.645,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.241.651,88	15.410.969,32	13.296.145,00	11.630.645,00
Fondo di cassa finale presunto	1.421.060,52								

3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Le entrate non ricorrenti:

- relativamente al titolo 2 *“Trasferimenti correnti”* si riferiscono principalmente al rimborso da parte dello Stato di eventuali consultazioni elettorali a carattere locale;
- relativamente al titolo 3 *“Entrate extra tributarie”* si riferiscono principalmente ad entrate una-tantum e/o spese anticipate per conto di terzi delle quali si chiederà il ristoro;
- relativamente al titolo 4 *“entrate in conto capitale”* tutti i contributi agli investimenti si considerano non ricorrente, così come le entrate da cessione di terreni.

Le spese non ricorrenti sono correlate alle entrate sopradescritte.

3.2 Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2026/2028 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto della partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla comma dei titoli 1 (spese correnti) e 4 (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4, 5 e 6, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2.

La ripartizione tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è riportata nell'apposito quadro degli equilibri dal quale si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	80.508,87	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.560.580,00 0,00	7.429.480,00 0,00	7.435.480,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.265.088,87 0,00 293.291,14	7.115.980,00 0,00 293.291,14	7.111.480,00 0,00 293.291,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	376.000,00 0,00 0,00	313.500,00 0,00 0,00	324.000,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	110.000,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	432.642,97	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.092.072,48	2.731.500,00	1.060.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.634.715,45 0,00	2.731.500,00 0,00	1.060.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2026 una previsione complessiva di Euro 5.862.800,00.

Le principali poste di bilancio ascritte al Titolo 1 sono riconducibili alle seguenti categorie:

DESCRIZIONE CATEGORIA	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026	STANZIAMENTO BILANCIO 2027	STANZIAMENTO BILANCIO 2028
Imposta municipale propria	1.915.000,00	1.895.000,00	1.895.000,00	1.895.000,00
Addizionale comunale IRPEF	930.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.907.800,00	1.907.800,00	1.907.800,00	1.907.800,00
Fondo di solidarietà comunale	869.350,00	870.000,00	870.000,00	870.000,00

Per quanto concerne il fondo di solidarietà comunale per l'anno 2026 l'importo ascritto a bilancio è in linea con quello desunto dal sito del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale per l'anno 2025, l'importo effettivo del fondo di solidarietà comunale anno 2026 dovrà tenere conto della voce di spesa ascritta a titolo di contributo per la finanza pubblica (art. 1, comma 533, legge 213/2023) in Euro 29.458,11, che di fatto si configura come una riduzione del FSC.

Per quanto attiene i tributi comunali, nella programmazione finanziaria per gli esercizi 2026 e seguenti è stata mantenuta l'impostazione di una manovra tributaria improntata all'invarianza delle aliquote ed al mantenimento della soglia di esenzione per l'addizionale Comunale Irpef introdotta nell'anno 2020.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale verranno determinate le aliquote e detrazioni dell'addizionale comunale Irpef e dell'I.M.U. Imposta Municipale Unica per l'anno 2026, per le quali si prevede una conferma di quelle applicate nell'anno 2025.

Per quanto attiene l'imposta IMU, si rileva che la Legge 27 dicembre 2019 nr. 160 (Legge di bilancio 2020) attuava l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Veniva così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, attraverso la rimozione di una duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Il comma 738 della citata Legge 160/2019 aboliva, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Al riguardo si evidenzia che fino all'anno 2019 il Comune aveva previsto l'applicazione sia dell'IMU che della TASI, in considerazione delle innovazioni normative sopra citate e fermo restando il principio dell'invarianza

della pressione fiscale, le aliquote IMU dell'anno 2020 venivano strutturate così da coincidere con la sommatoria di quelle IMU e TASI applicate nel 2019 in quanto compatibile con le aliquote massime definite dalla L. 160/2019, pertanto le aliquote IMU anno 2020 che sono state confermate per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 e che si intende confermare anche per l'anno 2026, sono le seguenti:

Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994	0,00 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Immobili merce)	Esenti
Terreni agricoli	Esenti
Aree edificabili	8,00 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	9,50 per mille
Altri fabbricati	9,50 per mille

Sulla base delle suddette aliquote, il gettito IMU ascrivito a bilancio 2026 ammonta a complessivi Euro 1.895.000,00, importo in linea con il gettito riscosso negli esercizi precedenti definitivamente chiusi.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti IMU degli anni precedenti è previsto in Euro 120.000,00.

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, è stato determinato nel rispetto:

- dell'art. 1, comma 3 del D.lgs.360/1998;
- dell'applicazione dell'aliquota deliberata dal Consiglio Comunale (CC. n.21/2015) a decorrere dall'anno 2015 nella misura dello 0,60% e la conferma anche per l'anno 2025 della soglia di esenzione dal pagamento dell'imposta per i redditi inferiori a Euro 10.000,00, aliquota fissa e soglia di esenzione che si intende confermare anche per l'anno 2026;
- della modifica del principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie che consente di accertare l'addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quelle di riferimento, purché non superiore alla

somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento riproporzionati sulla base della variazioni deliberate;

- dell'impossibilità di accertare una somma superiore a quella risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale;

La previsione di Euro 950.000,00 a bilancio 2026, è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni innanzi citate e delle riscossioni effettivamente effettuate negli anni 2025 e 2026.

Per quanto concerne la TARI occorre evidenziare che l'art. 1, comma 527 della Legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, detta innovazione ha inciso profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI la cui competenza, a decorrere dall'anno 2020, è demandata al C.C.A. Consorzio Canavesano Ambiente, Ente di Governo dell'ambito o di bacino, ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, Ente territorialmente competente come previsto dalla deliberazione ARERA 443/2019.

Le previsioni del gettito TARI ascritte al bilancio previsionale 2026/2028 attualmente sono state allineate ai PEF "Piani Economici Finanziari" 2022-2025 predisposti dal gestore del servizio C.C.A. "Consorzio Canavesano Ambiente" ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 23 del 29/04/2022 e successivamente aggiornato, per quanto riguarda il biennio 2024/2025, con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 10 del 29/04/2024, in corso di esercizio 2026, non appena il gestore del servizio C.C.A. "Consorzio Canavesano Ambiente" avrà proceduto alla redazione dei PEF 2026/2029, si procederà ad allineare gli stanziamenti di bilancio con idonea variazione.

Riguardo alla TARI si rileva che l'articolo 3, comma 5-quinquies, del d.l. n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, pertanto le tariffe TARI anno 2026 saranno definitivamente approvate entro la scadenza prevista del 30/04/2026.

A decorrere dall'esercizio 2021, non sono più presenti tra le entrate tributarie l'imposta pubblicità e pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, detta innovazione è stata apportata in forza della legge 160/2019 che prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. La voce di bilancio relativa a detto canone è stata ascritta al titolo III del bilancio 2026/2028, la posta di bilancio ascritta ammonta ad Euro 175.000,00, in linea con il gettito registrato ed incassato nell'esercizio 2025 e determinata sulla base delle tariffe stabilite per l'anno 2021 con deliberazione della Giunta Comunale nr. 51 del 12/04/2021 che sono state confermate e che, di massima, si intendono confermare anche per l'anno 2026.

3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata comprende gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2026 una previsione complessiva di Euro 273.010,00.

Il Titolo 2 è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZ. 2025	STANZ. 2026	STANZ. 2027	STANZ. 2028
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	607.406,12	258.010,00	200.310,00	200.310,00
Trasferimenti correnti da imprese	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	632.406,12	273.010,00	215.310,00	215.310,00

La consistente differenza tra gli stanziamenti dell'esercizio 2025 e quelli degli esercizi 2026, 2027 e 2028 è da ricondurre prevalentemente alla registrazione in conto esercizio 2025 di trasferimenti erariali per contributi erariali per incremento posti servizi educativi per l'infanzia, contributi erariali per assistenza e trasporto alunni disabili, contributi erariali a sostegno spese sostenute per affidamento minori in strutture residenziali, contributi regionali per progetti pubblica utilità e promozione attività culturali.

Il gettito relativo ai Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali comprende:

- Contributo dallo stato per equità dei servizi sociali previsto in Euro 62.310,00
- contributo dallo stato per finalità diverse previsto in Euro 60.000,00;
- contributo dallo stato per promozione dell'economia locale (D.L. 34/2019 Decreto Crescita contributi per la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi nei Comuni fino a 20mila abitanti) previsto in Euro 10.000,00 e previsto in contropartita previsto in eguale misura nella spesa corrente
- distribuzione cinque per mille previsto nella misura di Euro 2.500,00

Le principali poste ascritte nella categoria relativa a Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali sono le seguenti:

- Regione: contributo per interventi di consolidamento dei distretti del commercio (quota finanziamento spese correnti) previsto in Euro 28.000,00
- Comuni (Agliè, Bairo, San Giorgio Canavese): contributo per interventi di consolidamento dei distretti del commercio (quota finanziamento spese correnti) previsto in Euro 7.000,00
- Regione: contributo alle famiglie per libri di testo scuola dell'obbligo Euro 10.000,00 previsto in eguale misura nella spesa corrente
- Regione: trasferimento per Mostra della Ceramica previsto in € 20.000,00 e correlato alla corrispondente spesa.
- Regione: acquisto materiale bibliografico Euro 1.500,00 destinato per pari importo nella spesa corrente

- Regione: contributo per realizzazione progetti “cantieri di lavoro” previsto in Euro 22.700,00
- Regione: contributo ex art. 38 c. 2bis L.R. 1/2018 (riparto quota del tributo speciale per deposito in discarica dei rifiuti) previsto in Euro 15.000,00
- CCIAA: Contributo per Mostra della ceramica Euro 5.000,00
- Rimborso dai Comuni convenzionati per la gestione dei servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive e della Commissione Locale per il Paesaggio previsto in Euro 4.000,00.

Nella categoria Altri trasferimenti correnti da imprese sono stati previsti sulla base del trend storico il contributo di Euro 15.000,00 per Mostra della Ceramica da parte della Fondazione C.R.Torino.

3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extra tributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2026 una previsione complessiva di Euro 1.424.770,00

Il Titolo 3 è composto dalle seguenti categorie:

TABELLA TITOLO 3 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	Accertamenti 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	635.687,40	952.340,00	1.091.250,00	1.070.350,00	1.070.350,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	82.518,26	51.500,00	71.500,00	71.500,00	71.500,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	14,58	20,00	20,00	20,00	20,00
Rimborsi e altre entrate correnti	290.470,61	360.200,00	262.000,00	269.500,00	275.500,00
Totale entrate extratributarie	1.008.690,85	1.364.060,00	1.424.770,00	1.411.370,00	1.417.370,00

Le principali poste ascritte al titolo “entrate extratributarie” sono le seguenti:

- Proventi da diritti ufficio tecnico comunale: Euro 60.000,00;
- Proventi da autorizzazioni manomissioni suolo pubblico: Euro 15.000,00;
- Proventi tariffe utenti servizio refezione scolastica: Euro 400.000,00;
- Proventi da locazione/concessioni beni di proprietà comunale: Euro 77.400,00;
- Canone Patrimoniale Unico ci concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria: Euro 175.000,00;
- Proventi BIM Orco: Euro 86.900,00;
- Proventi sanzioni violazione Codice della Strada: Euro 70.000,00;
- Rimborsi per personale convenzionato: euro 60.000,00,
- Proventi canoni rivieraschi da Consorzio Canale Demaniale di Caluso: Euro 15.000,00;

- Proventi servizi cimiteriali: Euro 48.000,00;
- Canoni concessioni cimiteriali: Euro 40.000,00,
- Canone concessione rete distribuzione gas: Euro 42.950,00
- Contributo Bim Dora Baltea quota 40% fondo ordinario 2025 (art. 5 Regolamento BIM): Euro 45.000,00
- Rimborso ministero spese personale in aspettativa sindacale: Euro 40.000,00
- Rimborso quote spese personale convenzionato: Euro 60.000,00

3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/titoli/macro aggregati.

Il Titolo 1 della spesa è composto dai seguenti macro aggregati:

TABELLA TITOLO 1 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	Impegni 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Redditi da lavoro dipendente	1.738.157,19	1.904.273,05	2.022.858,87	1.910.000,00	1.910.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	120.489,43	145.079,82	151.050,00	145.700,00	145.700,00
Acquisto di beni e servizi	3.424.189,11	3.994.740,90	3.933.501,24	3.918.503,29	3.916.870,55
Trasferimenti correnti	647.800,61	1.669.992,26	583.258,11	583.436,27	583.369,01
Interessi passivi	93.319,50	97.270,00	95.270,00	82.170,00	79.370,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.082,69	9.000,00	7.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre spese correnti	103.745,60	637.991,76	472.150,65	472.170,44	472.170,44
Totale spese correnti	6.139.784,13	8.458.347,79	7.265.088,87	7.115.980,00	7.111.480,00

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per il personale, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota degli impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

La spesa del personale per l'anno 2026 prevista a bilancio in complessivi euro 2.022.858,87 (comprensiva di redditi da lavoro dipendente, oneri previdenziali ed altre spese riferite al personale) è riferita al personale dipendente compreso il segretario attualmente in servizio e tiene conto delle cessazioni e delle nuove assunzioni che si prevede interverranno nel periodo di riferimento, nella predisposizione del bilancio 2026/2028 si è tenuto conto degli aumenti contrattuali che deriveranno dal rinnovo del CCNL di comparto.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista in euro 151.050 è riferita alle spese per IRAP,

imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista in euro 3.933.501,24. Le voci di maggior rilievo sono costituite da:

spesa sa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani che si attesta intorno ad euro 1.720.780,00.

spesa per il servizio di illuminazione pubblica per euro 264.818,83

spese contrattuali per pagamento utenze stabili comunali per Euro 400.000,00 c.ca

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista in euro 583.258,11 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche, famiglie, imprese, Istituzioni sociali private ; per questo macro aggregato le voci più significative sono le seguenti:

- contributo per la finanza pubblica (art. 1, comma 533, legge 213/2023): Euro 29.458,11;
- trasferimento a CSEA delle componenti perequative TARI: Euro 45.000,00;
- trasferimento a Città Metropolitana di Torino quota sanzioni CDS: Euro 5.000,00;
- trasferimento a Unione quota a carico per spese di funzionamento Scuola di Valle: Euro 25.000,00;
- trasferimento a Unione quota a carico per gestione associata funzioni di protezione civile: Euro 10.000,00;
- quota consortile C.C.A Consorzio Canavesano Ambiente: Euro 15.000,00
- quota consortile C.I.S.S.38 (Servizi Socio Assistenziali): Euro 380.000,00 comprensivi del trasferimento del contributo dallo stato per equità dei servizi sociali previsto in Euro 62.310,00;

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi per l'anno 2026 ammonta a complessivi euro 95.270,00.

Poste correttive e compensative delle entrate

La previsione di tale spesa ammonta ad Euro 7.000,00 e riguardano gli sgravi ed il rimborso di tributi ed altre entrate correnti non dovute od incassate in eccesso.

Altre spese correnti

La previsione ammonta a Euro 472.150,65, gli stanziamenti relativi alle principali spese correnti

comprendono:

- spese per organi istituzionali per euro 93.000,00
- fondi di riserva, fondo crediti dubbia esigibilità, fondo indennità fine mandato, fondo obiettivi finanza pubblica per euro 357.150,65;
- versamenti Iva a debito per le gestioni commerciale per euro 22.000,00

3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

TABELLA INTERESSI PASSIVI					
<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>					
	<i>Imp./Acc. 2024</i>	<i>Stanziamenti 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
Quota Interessi	93.319,50	97.270,00	95.270,00	82.170,00	79.370,00
(*) Entrate Correnti stimate	6.978.967,73	6.844.378,92	7.030.638,50	7.891.116,12	7.560.580,00
% su Entrate Correnti	1,34	1,42	1,36	1,04	1,05
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2026 una previsione complessiva di Euro 3.642.072,48.

Il Titolo 4 è composto dalle seguenti categorie:

TABELLA TITOLO 4 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	<i>Accertamenti 2024</i>	<i>Stanziamenti 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.059.797,46	7.957.325,92	3.317.072,48	2.571.500,00	900.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	9,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.000,00	255.190,00	160.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate in conto capitale	138.565,50	195.000,00	165.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale entrate in conto capitale	1.204.372,50	8.407.515,92	3.642.072,48	2.731.500,00	1.060.000,00

3.3.7 Titolo 6 Prestiti

Per il 2026 si prevede l'accensione di tre nuovi prestiti, uno dell'importo di Euro 150.000,00 finalizzato alla riqualificazione dell'area "Ex mulino Caneva", uno di Euro 200.000,00 per la riqualificazione dell'area "Ex Domenica Romana e uno di Euro 100.000,00 finalizzato a interventi di miglioramento della viabilità comunale e abbattimento barriere architettoniche.

3.3.8 Titolo 2 Spese di investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

- il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
- il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 162 del 09/12/2025.

3.3.9 Partite di giro

Le partite di giro già dall'esercizio 2016 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto dalle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) il quale prevede che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. Gli stanziamenti 2026 sono stati calcolati sulla base della gestione 2025.

3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

econdo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel prospetto allegato al bilancio di previsione 2026/2028 sono riportate tutte le entrate considerate ai fini dell'accantonamento e le relative % di svalutazione ed il relativo accantonamento nel bilancio previsionale.

4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2025 non evidenzia la formazione di un disavanzo di amministrazione. Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e,

quindi, provvedere al ripiano e alla copertura. Le risultanze del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 sono le seguenti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	3.048.871,38
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	1.231.470,81
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	15.258.605,47
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	16.862.427,78
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	172.060,67
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	2.848.580,55
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	513.151,84
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	2.335.428,71

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	928.241,28
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	70.000,00
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	16.223,00
	Altri accantonamenti	88.932,72
	B) Totale parte accantonata	1.103.397,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	167.710,11
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	167.710,11
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.064.321,60
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAI)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	110.000,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	110.000,00

Gli allegati al bilancio di previsione A1), A2) e A3) illustrano la formazione delle risorse accantonate, di quelle vincolate e di quelle destinate agli investimenti elencate nel suddetto prospetto.

In sede di bilancio previsionale 2026/2028 è stata prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato per complessivi Euro 110.000,00 destinati alla spesa di parte capitale.

5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse

disponibili

Investimenti finanziati con proventi rilascio permessi di costruire

Descrizione interventi	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	35.000,00	35.000,00	55.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE (DISALVEI, REGIMAZIONE ACQUE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE),	25.000,00	15.500,00	40.000,00
L.R.15/89 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI CULTO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESE PER PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	35.000,00	10.000,00	0,00
SPESE PER AGGIORNAMENTO STRUMENTI URBANISTICI	15.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI	42.000,00	20.000,00	50.000,00
INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI DISTRETTI DIFFUSI DEL COMMERCIO (QUOTA A CARICO COMUNE DI CASTELLAMONTE)	8.000,00	0,00	0,00
LAVORI RIFACIMENTO DEL PONTE CARRAIO SUL RIO VALGRAND IN STRADA CASINO (QUOTA COFINANZIAMENTO COMUNALE)		64.500,00	
Totale	165.000,00	150.000,00	150.000,00

Investimenti finanziati con contributi da soggetti esterni

Descrizione interventi	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
CONTRIBUTO MINISTERIALE INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "AMEDEO COGNENGO"	0,00	450.000,00	850.000,00
CONTRIBUTO DA COMUNI E UNIONI DI COMUNI PER ACQUISTO AUTOPOMPA APS	15.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO AUTOPOMPA APS	200.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ACQUISTO AUTOPOMPA APS	15.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ACQUISTO BENI MOBILI PER RAFFORZAMENTO CAPACITA' AMMINISTRATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	60.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI RIFACIMENTO DEL PONTE CARRAIO SUL RIO VALGRAND IN STRADA CASINO	0,00	150.500,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI DISTRETTI DIFFUSI DEL COMMERCIO	160.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DAI COMUNI PER INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI DISTRETTI DIFFUSI DEL COMMERCIO	40.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSOLIDAMENTO VERSANTE SUD CANTON QUERIO	512.163,28	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITA' INTERROTTA DA FRANE A SEGUITO DELLEVENTO ALLUVIONALE 16-17 APRILE 2025	197.419,20	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITA' CASE REANO-FRAZ. FILIA-CASE MOROZZO A SEGUITO DELLEVENTO	585.000,00	0,00	0,00

ALLUVIONALE 16-17 APRILE 2025			
CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI REALIZZAZIONE MURO IN C.A. A SEGUITO DELL'EVENTO ALLUVIONALE 16-17 APRILE 2025	1.082.340,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE B.I.M. DORA BALTEA PER LAVORI MANUTENZIONI STRADALI E POTENZIAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	150.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ROTONDA ANTONELLIANA (IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO EURO 333.500,00 FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE FSC, OO.UU., AVANZO AMMINISTRAZIONE)	300.150,00	0,00	0,00
Totale	3.317.072,48	600.500,00	850.000,00

**Investimenti finanziati con concessioni cimiteriali (aree)
e altre entrate in conto capitale da privati per alienazioni**

Descrizione interventi	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Investimenti finanziati con prestiti

Descrizione interventi	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
RIQUALIFICAZIONE AREA "EX MULINO" DI VIA CANEVA	150.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE AREA "EX DOMENICA ROMANA"	200.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' PEDONALE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	100.000,00	0,00	0,00
Totale	450.000,00	0,00	0,00

Investimenti finanziati con avanzo di amministrazione

Descrizione interventi	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA	80.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO VEICOLO DI SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	30.000,00	0,00	0,00
Totale	110.000,00	0,00	0,00

6. P.N.R.R.

I progetti finanziati con risorse del PNRR gestiti dall'ente sono di seguito riepilogati:

Nome Progetto	Stato Bando PNRR	CUP	Totale Bando PNRR
M 1.2 Cloud	Liquidato	J21C22001010006	€121.992,00

M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali	Liquidato	J21F22001420006	€155.234,00
M 1.4.3 App IO	Liquidato	J21F22002070006	€11.319,00
M 1.4.3 Pago PA	Liquidato	J21F22002080006	€30.852,00
M 1.4.4 Spid e Cie	Liquidato	J21F22002060006	€14.000,00
M 1.4.5 PND	Liquidato	J21F22003250006	€32.589,00
M 1.3.1 PDND	Liquidato	J51F22007210006	€20.344,00
Supporto ANSC	Liquidato	J51F24003290006	€8.979,20
M 2.2.3 - SUAP	In corso di esecuzione	J21F24000380006	€18.072,71
M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 – "RIQUALIFICAZIONE EX OSPEDALE"	In corso di esecuzione	J23C22000230006	€ 3.808.691,84

7. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del TUEL

8. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale si trova in una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Enti strumentali controllati

Il Comune di Castellamonte non possiede enti strumentali controllati.

Organismi partecipati.

Il Comune di Castellamonte detiene inoltre partecipazioni nei seguenti consorzi:

AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TORINO – TURISMO TORINO E PROVINCIA

GAL – Società Valli del Canavese Società Consortile a responsabilità limitata per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale.

Enti strumentali partecipati

Gli enti strumentali partecipati attivi del Comune di Castellamonte sono i seguenti:

- CISS 38: Misura della partecipazione 13,33% - Funzioni attribuite Gestione dei Servizi Socio Assistenziali
- C.C.A.: Misura della partecipazione 4,97% - Funzioni attribuite Consorzio Unico di Bacino Ambiente

10. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza

dominante sull'assemblea ordinaria;

- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Società controllate

Il comune non possiede quote di controllo in società

Società partecipate

Le società partecipate direttamente dal Comune di Castellamonte sono le seguenti:

- SMAT s.p.a.: Misura della partecipazione 0,00017 – Funzioni attribuite Gestione servizio idrico

11. Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni. Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.